

ARCHEOLOGIA
GORLESE

*** Segnalazione ritrovamenti ARCHEOLOGICI In Gorla Magg.
.....

L.C. (19.2.99)

- A) - Via Dante - Verso il 1956 ritrovato ciotola e modesto materiale che venne in parte trattenuto in paese e di recente prelevato dalla Sovrintendenza portato si pensa al Museo di Legnano.....
- B) - Viale Europa - Al lato sud del Ristorante "Dina" in prossimità dell'entrata in paese di Via Dante, negli anni 1953/7 circa si è parlato di un importante rinvenimento di tombe durante lo scavo effettuato per sistemare una "pesa pubblica". Non è mai stato possibile individuare qualcosa, pensiamo andata più che dispersa, distrutta
- C) - Via Angelo Banfi, entrata su Via C. Battisti, ritrovata una tomba romana isolata, con rimasuglie di spada consumata, lucernetta, che un vecchio personaggio del tempo, dice di aver depositato al Museo di Legnano..
- D) - Via Verdi - Durante lo scavo della fognatura verso il 1972 si è osservata ad una profondità di circa mt.1 una massa di bruciatura, che poteva indurre a fornace o qualche altra struttura
- E) - All'entrata in Via Roma dalla Piazza, davanti alla prima casa alla sinistra "Tessuti Albè" trovavasi la "piscina" chiusa nel 1880 circa per annegamenti di due ragazzi.
- F) - Canton LOMBARDO - Trovasi la torre principale dell'ex Casa Bennati che noi diciamo "dell'Obbidienzieria" collegata col caseggiato, abitato, dove all'interno si è notato durante lavori fatti nel 1990 l'esistenza di una seconda torre, con le strutture inerenti ad un sistema di difesa M.E. (scarichi d'acqua) ecc.

Sempre al Canton LOMBARDO - vi è la Torre "Colombera" ove vi notano chiaramente inseriti nei muri pietre antiche: Una col simbolo del "sole", altre di certo usate come "macine" ed è probabile che vista la rigatura di qualcuna di esse, all'interno vi possono trovarsi delle iscrizioni.
Si disse di togliere almeno la più importante, ma fu ventilato il pericolo di danni alla struttura.
- G) - Casa della "Suora" in Via Battisti, che sovrasta l'entrata di Valle. In quel punto vi era costruita una chiesetta di "San Giuseppe" in uso alla Confraternita locale, demolita verso il 1790, ed il materiale in parte usato per la costruzione del "cimitero" comunale.

La località era detta "Costa di GIANO" e la dizione trovasi in carte del 1550 circa quando la proprietà era della Nobile famiglia PUSTERLA, che lasciò poi nel 1602, quel terreno (allora a vigna) alla Chiesa Parr.le".

* - Poco prima degli anni 1960 si vociferava di un ritrovamento di tombe in una località che non si è mai potuta appurare, voci insistenti di allora coinvolgevano elementi addetti a lavori edili, ma il tempo e un muro di silenzio ha coperto ogni piccolo riferimento.

** - Per completare la situazione, vorrei aggiungere qualche nota su ritrovamenti preistorici.

In Valle dove il ramo principale d'Olona si porta verso l'ex Cotonificio di Solbiate, e dalla collina scende il nuovo condotto della fognatura, che scarica nel fiume (a circa un centinaio di mt. dal muro di cinta dello stabilimento suddetto durante i lavori di formazioni si è potuto constatare, nella formazione dello scavo finale a pochi passi dall'argine del fiume:

"Lo scavo per una profondità di circa 7/7,50 mt. rappresentato da un primo strato di cotica prativa mt. 0.50 circa

seguito ..da strato sabbia..... mt. 1,50

poi una striscia di "ferretto" mt. 0.50

- altra strato sabbioso con ciotoli medi mt. i.

- resto terreno alluvionale mt. 4.50/5

e sul fondo una serie di ciotoli del diametro di circa 25/35 cm. sistemati in cerchio quasi perfetti, come un cerchio di capanna.

Rivedendo i resti dello scavo si poteva osservare che taluni ciotoli portavano i segni di interventi manuali con scheggiature, tali da potersi ritenere come strumenti litici utili.